il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



A Venezia, una rilettura dello Shopping di Ralph Erskine

Bild: 1995016003376

Una mostra fa luce sul pionieristico edificio commerciale disegnato dall'architetto inglese nel 1955 per il centro di Luleå

VENEZIA. Presso **L'ERA Gallery** di Dorsoduro, il **31 maggio** s'inaugura ***What? Yet another women's revolt? Lo Shopping a Luleå***, mostra-performance **a cura di Stefano Tornieri, Roberto Zancan e Cecilia Zavagno**. L'esposizione presenta le vicissitudini di uno dei capolavori meno visitati dell'architettura svedese del secondo dopoguerra, lo **Shopping**, un'opera dell'architetto inglese naturalizzato svedese **Ralph Erskine** (1914-2005) e inaugurata nel 1955 a Luleå, città ai margini del Circolo Polare Artico dove si concentra la maggior parte della popolazione del Norrbotten.
Il tema è quindi l'architettura dello Shopping e come questo sia stato vissuto e modificato proprio dal gioco del riassetto sociale. Con la sua posizione difficile da raggiungere, l'edificio ricevette poca attenzione da parte dei critici di architettura, che s'interessarono solo a ciò che non era: il primo centro commerciale della storia. I documenti esposti dimostrano che nonostante il nome, l'edificio è in realtà piuttosto **un *passage*, un centro commerciale senza parcheggio sotterraneo** e senza accesso dedicato per le auto, situato proprio nel

centro città.
I curatori citano Mary McLeod che, in un saggio famoso per aver ridefinito il rapporto tra femminismo e architettura, ha osservato come Michel Foucault, nell'articolare il concetto di eterotopia, "*sembra aver espresso un inconscio disprezzo per aspetti della vita quotidiana come la casa, il parco pubblico e il grande magazzino, che erano invece province in cui le donne trovavano non solo oppressione, ma anche un certo grado di comfort, sicurezza, autonomia e persino libertà*". In realtà la mostra riflette su come nel corso della modernità gli **spazi commerciali** abbiano costituito un **campo di confronto** privilegiato **per la ridefinizione dell'identità di genere**. L'importanza dell'edificio non è sfuggita alla regista Mai Zetterling – la prima donna a vincere un premio per la regia alla Mostra del Cinema di Venezia nel dopoguerra con il cortometraggio *War Game* (1962) – che vi ha ambientato le sequenze decisive di *Flickorna* (Le ragazze, 1968), una pietra miliare nella promozione della cultura dell'uguaglianza e della parità di genere (da cui è tratto il titolo della mostra).
Accostando la proiezione di questa trasposizione cinematografica della *Lisistrata* di Aristofane alle trasfigurazioni d'immagini promozionali e documentarie conservate in archivio che in vario modo danno conto del passato della galleria commerciale, l**a mostra intende rendere esplicita la contestazione all'immagine stereotipata della donna svedese** che si affermò sulla scena internazionale, e più in particolare nel cinema italiano, a partire da fine anni Cinquanta.
Per acquisire una consapevolezza fisica e corporea di quanto l'architettura dello Shopping sia stata e continui a essere un terreno di confronto e ridefinizione dell'identità di genere, il visitatore avrà la possibilità concreta di ripercorrere il suo complesso atrio interno e di confrontarlo direttamente con figurine, caricature (macchiette) e rappresentazioni umane dell'epoca, dando vita alla **rappresentazione di una vera e propria "veduta animata"**. Durante l'evento di apertura infatti, il pubblico sarà chiamato a partecipare in prima persona, intervenendo direttamente negli spazi della galleria e diventando parte dell'installazione stessa.
Il progetto rientra in un più ampio un programma d'iniziative, promosso da **Davide Arra** e dalla galleria dell'Associazione L'Era, volto a sostenere e incoraggiare la diffusione dell'arte in tutte le sue forme.

Immagine di copertina: Sångerskan Monica Zetterlund uppträder på
Esibizione di Monica Zetterlund allo Shopping di Luleå

il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Fotograf Okänd, 1962 – Luleå kommuns historiska bildarkiv

What? Yet another women's revolt? Lo Shopping a Luleå

a cura di Stefano Tornieri, Roberto Zancan, Cecilia Zavagno

31 maggio – 30 giugno 2024

Galleria L'ERA – Fondamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324 – Venezia

Autore

Redazione